

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a

ROSANNA RADATTI

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 8708 PROGETTO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, COSTITUITO DA 14 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 6 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 84 MW, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI LARINO (CB) E SAN MARTINO IN PENSILIS (CB)

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):



- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale

Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

In riferimento al progetto in oggetto si osserva e si comunica che uno degli aerogeneratori "LAR 13" è posto sulla mia proprietà, oltre a tutta la linea di viabilità di progetto che si collega all'aerogeneratore "LAR 14" posto a confine con il fondo viciniore e quella che porta al "LAR 02". La concentrazione di due aerogeneratori e le relative opere accessorie posti a breve distanza tra loro sul medesimo fondo ove è presente anche una casa rurale di civile abitazione, aggrava ancora di più l'effetto cumulo delle non poche servitù presenti in loco e operanti sia sul suolo che nel sottosuolo: opere d'irrigazione del Consorzio di Bonifica Larinese; metanodotto Campobasso-Larino DN500 (20") MOP 70 bar in esercizio; gasdotto Larino-Montagano DN350 (14") DP 60 bar in esercizio e in via di prossimo rifacimento/ampliamento come da progetto già definito e notificato; metanodotto San Salvo- Biccari DN650 (26") DP 75 bar della SNAM rete gas ancora in esecuzione, condotto ASR Molise acque con opere fuori terra di accesso, piazzola, struttura di controllo/sicurezza in cemento e sfiatatoio; rete elettrica e telefonica. Servitù tutte che limitano sempre più e pesantemente il pieno godimento e l'esercizio esclusivo del diritto di proprietà nella funzione a cui per natura è destinata. L'insediamento del progetto in oggetto risulta palesemente incompatibile con gli obiettivi di produzione agricolo-alimentare e l'adeguato uso del suolo, con conseguenti danni economici e ricadute negative anche nei settori produttivi di filiera presenti nel territorio. Considerando che la Regione Molise, come si rileva dai dati riportati dalla stessa società TERNA e dai grafici pubblicati sul sito G.S.E, ha già ampiamente raggiunto gli obiettivi del Burden Sharing per il 2020 e anche per il 2030, non si ravvede la necessità di sacrificare ulteriori aree agricole a tale scopo non avendo nessun obbligo rispetto al raggiungimento dei suddetti obiettivi energetici. L'area di insediamento (LAR 13 e LAR 14) inoltre rientra totalmente all'interno dell' IBA 125 "Fiume Biferno" (area importante per l'avifauna) e la Regione Molise con L.R. n.22 del 2009 art.2 comma 2 ha ribadito la NON IDONEITA' degli impianti eolici nelle aree IBA e ZPS, così come pure nel D.G.R. n.187/2022. Sette pali eolici su 14 che rientrano nell'area IBA 125 sono pochi?

Anche le aree contigue e di rispetto a quelle incluse nella Rete Natura 2000 svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità, della fauna, della flora, della vegetazione ovvero di tutto l'ecosistema (Buffer di area di 2 Km attorno al perimetro dei SIC, Buffer di area di 4 Km attorno al perimetro delle ZPS). Chi abita e lavora otto ore e più al giorno sotto e nell'area adiacente agli aerogeneratori tutti i giorni dell'anno migliora in salute? Ne riceve benefici? A proposito di lavoro, mia figlia che viveva in altra sede e che è stata costretta a rimanere in famiglia durante la pandemia, si è impegnata nel frattempo a collaborare nell'attività dell'azienda e l'interesse è stato tale che ha anche acquisito il titolo di Tecnico dei processi produttivi agricoli, decidendo di lasciare tutto e di rientrare nel territorio di origine per svolgere l'attività di imprenditore agricolo giovanile. Tanti sono i progetti rivolti alla produzione ecosostenibile, al turismo eco-friendly (agricampeggio) per la promozione delle tradizioni agricole, delle nostre eccellenze locali, regionali e per lo sviluppo del territorio. Tutto questo diventerebbe impossibile perché non compatibile con l'installazione degli aerogeneratori, quindi tre anni di impegno e investimenti sfumati e non realizzabili. La politica è impegnata veramente nel rientro dei giovani o vuole ulteriore emigrazione da una Regione come il Molise che si spopola di giorno in giorno? Per quanto esposto e per le osservazioni riferite, riaffermo che l'area deve essere ritenuta NON IDONEA all'installazione degli aerogeneratori previsti dal progetto sulla mia proprietà perché metterebbero in discussione ogni miglioramento produttivo agricolo e qualitativo dell'ambiente. In ultima analisi, faccio riferimento e chiedo l'applicazione del principio di precauzione previsto dall'art. 191, paragrafo 2, comma 1, TFUE e ribadito da una interpretazione granitica fornita dalla giurisprudenza amministrativa (TAR Piemonte, Sez.I, sentenza n.304 del 31 marzo 2022) secondo la quale

“ il principio di precauzione può essere definito come un principio generale del diritto comunitario che fa obbligo alle Autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire taluni rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente e, se si pone come complementare al principio di prevenzione, si caratterizza anche per una tutela anticipata rispetto alla fase dell'applicazione delle migliori tecniche previste, una tutela dunque che non impone un monitoraggio dell'attività al fine di prevenire i danni, ma esige di verificare preventivamente che l'attività non danneggia l'uomo o l'ambiente. Tale principio trova attuazione facendo prevalere le esigenze connesse alla protezione di tali valori sugli interessi economici... e riceve applicazione in tutti quei settori ad elevato livello di protezione, e ciò indipendentemente dall'accertamento di un effettivo nesso causale tra il fatto dannoso o potenzialmente tale e gli effetti pregiudizievoli che ne derivano, come per altro più volte statuito dalla Corte di Giustizia Comunitaria, la quale ha in particolare rimarcato come l'esigenza di tutela della salute umana diventi imperativa già in presenza di rischi solo possibili, ma non ancora scientificamente accertati, atteso che, essendo le istituzioni comunitarie e nazionali responsabili, in tutti i loro ambiti di azione, dalla tutela della

salute, della sicurezza e dell'ambiente, la regola della precauzione può essere considerata come un principio autonomo che discende dalle disposizioni del Trattato”.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Larino, 23.02.2023

Il/La dichiarante

(Firma)